

Mercoledì 15 Aprile
Ottava di Pasqua - giorno 4 di 8
At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35

Commento al Vangelo

Bellissimo questo vangelo che oggi la liturgia ci propone e che, in questo tempo di Pasqua, ci invita a fare come i discepoli di Emmaus: un passaggio dal “non riconoscere” al “riconoscere”.

I due pellegrini infatti sono figura di tutta la Chiesa che subito dopo la Pasqua di Gesù ancora non sa o non ha compreso, e quindi è presa da sconforto. Si sta allontanando da quello che era stato il centro degli avvenimenti, forse per timore, forse per paura di subire la stessa sorte,...sicuramente con la consapevolezza che, con la morte del maestro, tutto era terminato.

Ecco però che in questo esodo da Gerusalemme, l'incontro con Gesù fa cambiare loro animo, volto, cuore ... anche cammino: tanto che nel vangelo di domani leggeremo che i discepoli torneranno sui loro passi.

Essi nel loro peregrinare sperimentano, accanto a loro, il Vivente che credevano morto. Tutto questo non è immediato ma passa attraverso un processo di riconoscimento in due tappe: l'ascolto del Signore che annuncia la sua Parola e lo spezzare il pane da parte di un “forestiero”.

I due discepoli conoscono la Scrittura ma rifiutano lo scandalo della croce, ignorando che essa è la chiave per entrare e comprenderla. Rappresentano ogni uomo che davanti al mistero del Figlio morto e risorto, è lento di cuore nel credere, e ha bisogno di qualcuno che lo accompagni in questo cammino.

Come ai due discepoli di Emmaus, il Signore si fa vicino a tutti noi. Fa i nostri passi sia di delusione che di speranza, sia di morte che di vita. Ci incontra nella nostra vicenda quotidiana di viandanti, associandosi al nostro cammino, ovunque andiamo. Non si allontana da noi anche quando decidiamo di allontanarci da lui.

Allora, con grande grande fede, possiamo davvero dire sulle note del canto che a questo vangelo si ispira: *“Resta qui con noi, il sole scende già, Resta qui con noi, Signore è sera ormai. Resta qui con noi, il sole scende già, Resta qui con noi, Se tu sei fra noi la notte non verrà.”*

Buona Pasqua!